QUICK ACTIV GLASS
Codice: 5002-001108

Versione: 1 Data di compilazione: 15/11/2021 Data di stampa: 15/11/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: QUICK ACTIV GLASS
UFI: X22S-9R5R-S50A-9TV6 Codice: 5002-001108

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:
Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo
Attivatore.
Settore di uso:
Usi industriali (SU3).
Usi professionali (SU22).
Usi sconsigliati:
Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´. Utilizzare solo per la verniciatura professionale dei veicoli seguendo le istruzioni nella scheda tecnica del produttore.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:
CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL.
23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia)
Telefono: +39 02 9689862
Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@carrepairsystem.eu

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative)

Centri Antiveleni ITALIA:
· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca´Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:
La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l´applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP):
PERICOLO: Flam. Liq. 2:H225 | Skin Irrit. 2:H315 | Eye Dam. 1:H318 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411 | EUH066

Classe di pericolo	Classificazione della miscela		Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche:	Flam. Liq. 2:H225	c)	Cat.2	-	-	-
	Skin Irrit. 2:H315	c)	Cat.2	Cutanea	Pelle	Irritazione
	Eye Dam. 1:H318	c)	Cat.1	Oculare	Occhi	Gravi lesioni
Salute umana:	STOT SE (narcosis) 3:H336	c)	Cat.3	Inalazione	SNC	Narcosi
	Asp. Tox. 1:H304	c)	Cat.1	Ingestione+Aspirazione	Polmoni	Morte
	Aquatic Chronic 2:H411	c)	Cat.2	-	-	-
Ambiente:	EUH066	c)	-	Cutanea	Pelle	Secchezza, Screpolature

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 ELEMENTI DELL´ETICHETTA:

Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP)

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102-P405	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare sotto chiave.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280F	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301+P310-P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353-P352-P312	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338-P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P273-P391-P501a	Non disperdere nell´ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

Indicazioni supplementari:
EUH208 Contiene 3-mercaptopropiltrimetossisilano. Può provocare una reazione allergica.
Sostanze che contribuiscono alla classificazione:
Idrocarburi C7 alifatici
Acetato di etile
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina
3-mercaptopropiltrimetossisilano

2.3 ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:
Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l´aria una miscele potenzialmente infiammabile o esplosiva.
Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.
Altri effetti negativi per l´ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
Idrocarburi C7 alifatici .

INGREDIENTI:

80 < 90 %	Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici (CAS: 64742-49-0) , Lista nº 927-510-4 REACH: 01-2119475515-33 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Skin Irrit. 2:H315 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411	Autoclassificato < REACH
10 < 15 %	Acetato di etile CAS: 141-78-6 , EC: 205-500-4 REACH: 01-2119475103-46 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | EUH066	Indice nº 607-022-00-5 < REACH / ATP01
2,5 < 5 %	Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina CAS: 82985-35-1 , EC: 280-084-5 REACH: 01-2119969956-12 CLP: Pericolo: Eye Dam. 1:H318	Autoclassificato < REACH
1 < 2 %	3-mercaptopropiltrimetossisilano CAS: 4420-74-0 , EC: 224-588-5 REACH: 01-2120763539-41 CLP: Attenzione: Acute Tox. (oral) 4:H302 | Skin Sens. 1B:H317 | Aquatic Chronic 2:H411	Autoclassificato < REACH

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi. Può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto nella respirazione bocca-a-bocca.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L´inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento e dolore. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore e bruciature profonde gravi.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l´irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	In caso d´ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l´etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione. Mantenere l´infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:
I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:
Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).
Informazione per il medico: Il prodotto aspirato durante il vomito potrebbe causare lesioni polmonari. Per tanto, la emesi non dovrebbe provocarsi né meccanicamente né farmacologicamente. In caso d´ingestione, si dovrebbe evacuare lo stomaco con cautela.
Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto. In caso di neumonia per agenti chimici, dove considerarsi una terapia con antibiotici e corticoesteroidi.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:
Polvere estinguente o CO2. Nel caso d´incendi più gravi, anche schiuma resistente all´alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l´estinzione: getti d´acqua diretti. Il getto d´acqua diretto può non essere efficace per estinguere l´incendio, poiché il fuoco divampi.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:
Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto. L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL´ESTINZIONE DEGLI INCENDI:
Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.
Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:
Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:
Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:
Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:
Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.
Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:
I vapori sono più pesanti dell´aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l´aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnere i telefonini e non fumare. Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, vanno segnalate le zone a rischio di atmosfere esplosive. Utilizzare apparati, sistemi ed equipaggiamenti di protezione adeguati alla classificazione della zona, in accordo con le normative di sicurezza industriali (ATEX 100) e di laboro (ATEX 137) vigenti, secondo la Direttiva 2014/34/UE e 99/92/CE. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. Elaborare il documento ´Protezione contro le esplosioni´.

- Punto di infiammabilità	:	-4*	ºC	CLP 2.6.4.3.
- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività	:	1.3* - 7.6*	% Volume 25ºC	

Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:
Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ
Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

Classe di magazzino	:	Conforme le disposizioni vigenti.
Intervallo fra le temperature	:	min: 5. ºC, mass: 35. ºC (raccomandato).

Materie incompatibili:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d´imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:
- Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna
- Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):
· Pericoli fisici: Liquido e vapori facilmente infiammabili (P5c) (5000t/50000t).
· Pericoli per la salute: Non applicabile
· Pericoli per l´ambiente: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (E2) (200t/500t).
· Altri pericoli: Non applicabile.
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia inferiore: 200 tonnellate
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia superiore: 500 tonnellate
- Osservazioni:
Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell´applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all´interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell´allegato I della Direttiva Seveso.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:
Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL´ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2020	Anno	TLV-TWA ppm	TLV-TWA mg/m3	TLV-STEL ppm	TLV-STEL mg/m3	Osservazioni
Idrocarburi C7 alifatici	1976	400.	1640.	500.	2050.	
Acetato di etile	1996	400.	1440.	-	-	

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché siano anch´essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	s/r (a)	2085. (c)	s/r (a)	300. (c)	- (a)	- (c)
Acetato di etile	1468. (a)	734. (c)	s/r (a)	63.0 (c)	- (a)	- (c)
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	260. (a)	32.9 (c)	- (a)	4.67 (c)	- (a)	- (c)
3-mercaptopropiltrimetossisilano	s/r (a)	260. (c)	s/r (a)	- (c)	- (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Acetato di etile	1468. (a)	734. (c)	s/r (a)	s/r (c)	b/r (a)	- (c)
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	260. (a)	260. (c)	- (a)	- (c)	m/r (a)	- (c)
3-mercaptopropiltrimetossisilano	s/r (a)	- (c)	m/r (a)	m/r (c)	s/r (a)	- (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
b/r - DNEL non derivato (rischio basso).
m/r - DNEL non derivato (rischio medio).

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:	PNEC Acqua dolce	PNEC Marino	PNEC Intermitente
- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	mg/l	mg/l	mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	uvcb	uvcb	uvcb
Acetato di etile	0.260	0.0260	1.65
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	0.0360	0.00360	0.360
3-mercaptopropiltrimetossisilano	0.00530	0.000530	0.0530
- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	uvcb	uvcb	uvcb
Acetato di etile	650.	1.25	0.125
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	27.0	0.140	0.0140
3-mercaptopropiltrimetossisilano	2.60	0.0200	0.00200
Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:	PNEC Aire	PNEC Suolo	PNEC Orale
- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	mg/m3	mg/kg dw/d	mg/kg dw/d
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	uvcb	uvcb	uvcb
Acetato di etile	-	0.240	200.
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	s/r	0.00680	n/b
3-mercaptopropiltrimetossisilano	s/r	0.000910	n/b

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).
uvcb - La sostanza ha una composizione complessa sconosciuta o variabile (UVCB). Gli metodi convenzionali per derivare PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare una singola PNEC reppresentative per tale sostanze, pertanto non uttilizate nel calcoli di valutazione del rischio.

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:

Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d´esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati misure di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l´inalazione dei vapori.
Protezione degli occhi e del viso: Disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.
Protezione delle mani e della pelle: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) nº 2016/425:
Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:	Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65ºC (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l´aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un apparecchio respiratorio autonomo.
Occhiali:	Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti:	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.

Indumenti:	Consigliable.

Pericoli termici:
Non applicable (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l´infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.
- Legge di gestione dell´acqua: Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell´atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

- COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all´uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 100.0% Peso , COV (fornitura) : 100.0% Peso , COV : 78.2% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 110.1 , Numero atomi C (medio) : 7.2.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto				
- Stato fisico	:	Liquido.		
- Colore	:	Incolore.		
- Odore	:	Caratteristico.		
Valore pH				
- pH	:	Non applicabile (mezzo non acquoso).		
Cambiamento di stato				
- Punto di fusione	:	Non applicabile (miscela).		
- Intervallo di ebollizione	:	75. - 304*	ºC a 760 mmHg	
Densità				
- Densità di vapore	:	3.57*	a 20ºC 1 atm.	Relativa aria
- Densità relativa	:	0.72*	a 20/4ºC	Relativa acqua
Stabilità				
Viscosità:				
- Viscosità dinamica	:	0.48	cps a 20ºC	
- Viscosità cinematica	:	0.23	mm2/s a 40ºC	
Volatilità:				
- Tasso di evaporazione	:	317.6*	nBuAc=100 25ºC	Relativa
- Pressione di vapore	:	0.1	hPa a 20ºC	
- Pressione di vapore	:	28.6*	kPa a 50ºC	
Solubilità				
- Solubilità in acqua:	:	Insolubile.		
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile (miscela).		
Infiammabilità:				
- Punto di infiammabilità	:	-4*	ºC	CLP 2.6.4.3.
- Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività	:	1.3* - 7.6*	% Volume 25ºC	
- Temperatura autoignizione	:	Non applicabile		

Proprietà esplosive:
I vapori possono formare con l´aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.
Proprietà ossidanti:
Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- Tensione superficiale	:	21.4*	din/cm a 20ºC
- COV (fornitura)	:	100.0	% Peso
- COV (fornitura)	:	719.7	g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali, ammine, perossidi.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:
- Calore: Tenere lontano da fonti di calore.
- Luce: Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.
- Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.
- Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema.
- Pressione: Non rilevante.
- Urti: Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:
Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:
Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :	DL50 (OECD 401) mg/kg bw orale	DL50 (OECD 402) mg/kg bw cutanea	CL50 (OECD 403) mg/m3·4h inalazione
Idrocarburi C7 alifatici	5840. Ratto	2920. Ratto	> 23300. Ratto
Acetato di etile	5620. Ratto	18000. Coniglio	> 44000. Ratto
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	3780. Ratto	11865. Coniglio	
3-mercaptopropiltrimetossisilano	741. Ratto	2172. Coniglio	
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :	**ATE mg/kg bw orale**	**ATE mg/kg bw cutanea**	**ATE mg/m3·4h inalazione**
3-mercaptopropiltrimetossisilano	741.	-	-

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3
Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	> 1000. Ratto		

Livello minimo con effetti avversi osservabili
Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
Corrosione/irritazione cutanea:	Pelle	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
Lesioni/irritazioni oculari gravi:	Occhi	Cat.1	LESIONI: Provoca gravi lesioni oculari.	GHS/CLP 3.3.3.3.
Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Pericolo in caso di aspirazione:	Polmoni	Cat.1	PERICOLO DI ASPIRAZIONE: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Cutanei:	RE	Pelle	-	SGRASSATORE: L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	GHS/CLP 1.2.4.
Neurologici:	SE	SNC	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:
Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:
Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.
Esposizione a breve termine: L´esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d´esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. Piccole quantità assorbite dai polmoni possono provocare gravi lesioni polmonari ed anche la morte. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. L´esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:
Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:
Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

· In caso d´ingestione può provocare nausee, vomiti, dolori di testa, giramento di capo, manca di alito, fatica, indolenzimento muscolare nelle gambe, inquietudine, confusione, ronzio d´orechhi, tremore, comportamento come in stato di ubriachezza, sonnolenza, coma e morte. Gli effetti nella vista includeno visione torbida, diplopia (visione doppia), cambio nella percezione dei colori, restrizione nel campo della visione fino alla cecità completa. L´apparizione dei segni e sintome può accadere fino a 48 ore dopo l´ingestione di metanolo. L´ingestione di metanolo in quantità moderate produce anche acidosi metabollica. Gli effetti osservati sono in parte dovuti alla acidosi ed in parte al edema cerebrale. Con sopredosi masive si hanno descritto lesioni nel fegato, nei reni e nel muscolo cardiaco.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali : Idrocarburi C7 alifatici Acetato di etile Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina 3-mercaptopropiltrimetossisilano	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore > 13. Pesci 212. Pesci > 100. Pesci 439. Pesci	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore > 3.0 Dafnia 164. Dafnia > 100. Dafnia > 6.7 Dafnia	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore > 10. Alghe > 100. Alghe > 36. Alghe 732. Alghe
Concentrazione senza effetti osservabili Idrocarburi C7 alifatici Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina 3-mercaptopropiltrimetossisilano	NOEC (OECD 210) mg/l·28giorni	NOEC (OECD 211) mg/l·21giorni 0.17 Dafnia	NOEC (OECD 201) mg/l·72ore 8.3 Alghe 72. Alghe
Concentrazione minima con effetti osservabili Idrocarburi C7 alifatici	LOEC (OECD 210) mg/l·28giorni	LOEC (OECD 211) mg/l·21giorni 0.32 Dafnia	LOEC (OECD 201) mg/l·72ore

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l´ambiente acquatico	Criterio
Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
Tossicità acquatica acuta:	Cat.2	TOSSICO: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali : Idrocarburi C7 alifatici Acetato di etile Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina 3-mercaptopropiltrimetossisilano	DQO mgO2/g 3513. 1540. 1490.	%DBO/DQO 5 days 14 days 28 days ~ 62. ~ 69. ~ 94. 41. ~ 42. ~ 51.	Biodegradabilità Facile Facile Non facile Non facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non disponibile.

Bioaccomolazione da componenti individuali : Idrocarburi C7 alifatici Acetato di etile Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina 3-mercaptopropiltrimetossisilano	log Pow 4.70 0.730 -4.00 -1.40	BCF L/kg 3.2 (calcolato) 3.2 (calcolato)	Potenziale Improbabile, basso Non bioacomulabile Non bioacomulabile Non bioacomulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile.

Mobilità da componenti individuali : Idrocarburi C7 alifatici Acetato di etile Bis(3-(trimetossisilil)propil)amina 3-mercaptopropiltrimetossisilano	log Poc 3.70 1.26 0.440 0.300	Constante de Henry Pa·m3/mol 20ºC 14. (calcolato)	Potenziale Improbabile, basso Non bioacomulabile Non bioacomulabile Non bioacomulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI:
Potenziale di riduzione dell´ozono: Non disponibile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:
I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

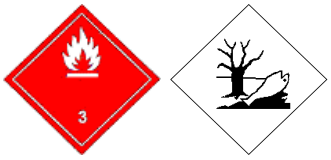
14.1 NUMERO ONU: 1206

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL´ONU:
EPTANI

14.3 CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:

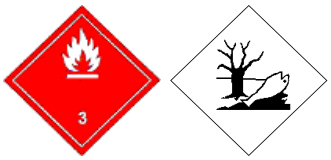
Trasporto su strada (ADR 2021) e
Trasporto ferroviario (RID 2021):

- Classe: 3
- Gruppo di imballaggio: II
- Codice di classificazione: F1
- Codice di restrizione in galleria: (D/E)
- Categoria di trasporto: 2 , mass. ADR 1.1.3.6. 333 L
- Quantità limitate: 1 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto: Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4



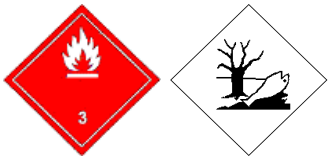
Trasporto via mare (IMDG 39-18):

- Classe: 3
- Gruppo di imballaggio: II
- Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S-D
- Guida Primo Soccorso (GPS): 310
- Inquinante marino: Si.
- Documento di trasporto: Documento d´imbarco.



Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):

- Classe: 3
- Gruppo di imballaggio: II
- Documento di trasporto: Documento d´imbarco aereo.



Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):
Non disponibile.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO:
Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L´AMBIENTE:
Classificato come pericoloso per l´ambiente.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:
Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:
Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:
Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:
È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:
· European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:
Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:
· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· COV: Composti Organici Volatili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:
Scheda di Dati di dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2015/830.

STORICO:	Data di compilazione:
Versione: 1	15/11/2021

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.